

Calendario Parrocchiale



Parrocchia San Michele Arcangelo - Pontorme

1 aprile – Domenica delle Palme – Tempo B

La Settimana Santa

attraverso la Liturgia

La Settimana Santa inizia con la domenica delle Palme. Tutto il nostro itinerario quaresimale deve sfociare in questa settimana che ci accompagna negli ultimi giorni prima della Pasqua: per capirne l'importanza e la centralità pensiamo che la Chiesa ha voluto che fosse preparata da ben 40 giorni di preghiera e riflessione, senza contare che tutto l'anno liturgico converge ed è riassunto nella veglia pasquale che celebreremo insieme la notte di sabato.

Già due settimane prima, con la domenica *laetare* che scandisce la metà della Quaresima (come un breve pianoro che ci fa tirare il fiato prima della salita finale!), siamo stati invitati a fare un po' il punto del nostro cammino quaresimale; così anche la domenica delle Palme deve essere un momento di gioia e riflessione in vista della Pasqua vicina:

1. Abbiamo trascorso una Quaresima di piccoli sacrifici, di maggior attenzione verso genitori, amici e verso la nostra comunità cristiana?
2. Abbiamo svolto con adesione vera il servizio a cui siamo stati chiamati?
3. Siamo stati attenti alle nostre azioni?
4. Ci siamo lasciati un po' guidare dal Signore?
5. Ci siamo ricordati di Lui, anche solo con una visita in chiesa o un segno di croce?
6. Abbiamo scandito la nostra giornata con la preghiera, almeno mattina, sera e magari mezzogiorno, o siamo rimasti impantanati nelle nostre occupazioni, fra compiti, amici, sport, senza un piccolo pensiero a chi ci ha donato il tempo per fare tutte queste belle cose?

Se la nostra Quaresima non è stata così forte, a maggior ragione lasciamoci, una volta tanto, afferrare dalla Settimana Santa: giorno per giorno ci prende per mano e ci avvicina alla Pasqua, ci propone momenti di purificazione (la confessione), ascolto (la passione, le letture della veglia pasquale), silenzio e meditazione (la veglia di giovedì, la giornata di sabato), rievocazione (la processione delle Palme, la via crucis di venerdì sera), celebrazione (le liturgie del triduo), infine di gioia ed esultanza... finalmente è Pasqua, la realizzazione della salvezza dal peccato e dalla morte!

Si tratta di metterci al seguito di Gesù, di rispondere alla sua chiamata: accompagnarlo gioiosamente con i canti al suo ingresso a Gerusalemme, cenare con

DOMENICA 1 APRILE Domenica delle Palme	Ore: 8.00 S. Messa Ore: 10.45 Benedizione Ulivo e S. Messa
LUNEDI' 2 APRILE	Ore: 16.00 Confessioni Ore: 17.30 Rosario Ore: 18.00 S. Messa
MARTEDI' 3 APRILE	Ore: 16.00 Confessioni Ore: 17.15 Gruppo di Preghiera Ore: 18.00 S. Messa
MERCOLEDI' 4 APRILE	Ore: 8.00 S. Messa Ore: 8.30 Adorazione Eucaristica Ore: 16.00 Confessione per i ragazzi Ore: 18.00 S. Messa Ore: 21.00 Confessioni
GIOVEDI' 5 APRILE Giovedì Santo Coena Domini	Ore: 16.00 Confessioni Ore: 17.30 Rosario Ore: 18.00 S. Messa
VENERDI' 6 APRILE Venerdì Santo	Ore: 9.00 Lodi – Ufficio delle letture Ore: 10.00 – 12.00 Confessione Ore: 16.00 – 18.00 Confessione Ore: 18.00 Adorazione della Croce Ore: 21.15 Via Crucis (ritrovo sul sagrato della chiesa)
SABATO 7 APRILE Veglia di Pasqua	Ore: 9.00 Lodi – Ufficio delle letture Ore: 10.00 – 12.00 – Confessioni Ore: 15.00 – 18.00 - Confessioni Ore: 19.00 – 21.00 – Confessioni Ore: 23.00 S. Messa
DOMENICA 8 APRILE Pasqua di N.S.G.Cristo	Ore: 8.00 S. Messa Ore: 11.00 S. Messa
LUNEDÌ 9 APRILE Lunedì dell'Angelo	Ore: 8.00 S. Messa Ore: 11.00 S. Messa

Per ulteriori informazioni telefonare al n. 0571/592800

Lui condividendo lo stesso pane con i nostri fratelli, vegliare con Lui sul monte degli ulivi, assistere al suo arresto, ascoltare in silenzio (come nascosti dietro una colonna nella vasta sala del palazzo del governatore) il dialogo con Pilato, salire con Lui al Calvario (costretti a portare la sua croce, come il Cireneo, o muti o gridanti dalla folla), sostare adorando innanzi alla croce piantata nella nuda terra... per condividere poi anche il trionfo, la risurrezione!

La domenica delle Palme ci prepara molto bene a vivere intensamente e attivamente la settimana santa: nella liturgia gioia e dolore coesistono prefigurandoci il mistero pasquale. Gesù è proclamato dalla folla come il Cristo (che significa 'unto, consacrato') cioè il Messia tanto atteso: ed Egli è realmente colui che può, Lui solo, colmare l'attesa degli uomini, dando loro il pegno della speranza nella fede. Ma la fede (cioè l'adesione a Gesù, il credere) è qualcosa di più concreto e più profondo: sappiamo come, poco dopo, sia cambiato l'umore della folla e lo leggeremo nel vangelo all'interno della Messa! Proprio questo vangelo si interromperà bruscamente, lasciando Gesù "sconfitto" nel sepolcro. Questo atteggiamento di sospensione ci deve accompagnare nella prima parte della settimana santa, fino all'inizio del triduo.

Il Giovedì Santo. Con questa celebrazione entriamo nel triduo pasquale. Il triduo proseguirà con venerdì santo (morte), sabato santo (sepolcro), domenica di Pasqua (risurrezione). Poiché per gli ebrei il giorno iniziava al tramonto del precedente, i giorni rimangono tre. Con il triduo si rende presente e si partecipa al passaggio del Signore da questo mondo al Padre. Non sono tre giorni di preparazione alla Pasqua ma è la Pasqua stessa celebrata in tre giorni, nella sua totalità

Il Venerdì Santo. E' giorno di digiuno e astinenza, che sarebbe da prolungare fino alla veglia pasquale evitando di mangiare fuori dai pasti; facciamo digiuno per lo spirito e la mente (non per il corpo, per dimagrire). Non è però un giorno di *lutto*, ma il giorno di un'*amorosa contemplazione* di Gesù crocifisso.

Il Sabato Santo. Il carattere principale di questo giorno è l'aspetto *aliturgico*, cioè non solo non vi è consacrazione eucaristica (come venerdì santo) ma neanche la comunione: in questo giorno i cristiani rinunciano perfino a riunirsi insieme. La Chiesa si raccoglie solo nella preghiera con la liturgia delle ore: con la preghiera si celebra il riposo di Cristo nella tomba dopo il combattimento estenuante della croce; si medita il mistero salvifico della discesa di Cristo nel mondo della morte dove in spirito andò ad annunziare la salvezza anche agli spiriti giusti che attendevano negli inferi [vd. 1Pietro 3,19]; si attende infine l'avverarsi della parola del Signore: E' un giorno di *riposo* anche per noi, giorno di digiuno e soprattutto di *silenzio*, di penitenza insomma, che è espressione della fede nella speranza. Attendiamo che il seme (Gesù) posto nella *nuda terra* (il sepolcro nella roccia) porti buoni frutti (la risurrezione e la salvezza). Così anche noi poniamo nel nostro *animo* Gesù (il seme): se il nostro

terreno è *fertile* (se siamo pronti a fare la volontà del Signore e, nel nostro piccolo, rispettiamo chi ci guida) ci guadagneremo la *salvezza* (il buon frutto). Ma questa salvezza dovrà germogliare durante tutto il corso della nostra vita, crescendo di giorno in giorno nelle buone opere e nella fede, consapevoli della grazia del Signore, così da portare già qualche frutto da donare a chi ci sta vicino (il prossimo). Per questo è anche un giorno lieto, di gioia. Una gioia non manifestata ma tenuta nell'anima, nell'attesa del giorno di Pasqua. Non è il lasciarsi andare improvviso ad un facile e passeggero entusiasmo, ma una consapevolezza che ci deve sempre accompagnare. E' una gioia meditata e sofferta, come tutte le gioie della vita che sono sempre frutto di impegno e lavoro. Una volta lavati dal peccato, possiamo finalmente accostarci come invitati, rivestiti della veste nuziale, al banchetto dell'eucarestia. La comunione di oggi sia il segno di una rinnovata volontà di vita al seguito del Signore.

(a cura di G.P. Basello Rielaborazione B. Alderotti)

Appuntamenti per la prossima settimana

- Per le confessione durante la SettimanaSanta si prega di rispettare gli orari riportati:
 - Da lunedì a giovedì dalle ore 16.00 alle 18.00
 - Mercoledì alle ore 21.00
 - Venerdì dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 18.00
 - Sabato dalle 10.00 alle 12.00; dalle 15.00 alle 18.00 e dalle 19.00 alle 23.00
- Martedì 3 aprile – Ore 17.15 Incontro gruppo di preghiera.
- Mercoledì 4 aprile – Giornata di Adorazione Eucaristica con inizio alle ore 8.00 (con S.Messa e Esposizione Santissimo). Termine ore 18.00 con S. Messa.
- Giovedì 5 aprile – Messa in Cena Domini ore 18.00. A seguire Apertura del Sepolcro (Altare della Reposizione) fino alle ore 24.00
- Venerdì 6 aprile - Apertura Sepolcro alle ore 8.00. Ore 9.00 Lodi e Ufficio; Adorazione della Croce ore 18.00- Chiusura Sepolcro ore 24.00
- Sabato 7 aprile – Apertura Sepolcro alle ore 8.00 – Ore 9.00 Lodi e Ufficio; Ore 23.00 Inizio Veglia e Messa di Pasqua.
- Lunedì 9 aprile – Sante Messe come la domenica.